

SCHEDA DATI DI SICUREZZA

WEROL PTFE Oil, Spray



SEZIONE 1: identificazione della sostanza/miscela e della società/impresa

1.1 Identificatore del prodotto

Nome prodotto : WEROL PTFE Oil, Spray
Codice Prodotto : 1010
Colore : Giallastro. [Pallido]

1.2 Usi identificati pertinenti della sostanza o della miscela e usi sconsigliati

| Usi identificati |
|------------------|
| Prodotto aerosol |

1.3 Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza

Werol GmbH
Bahnhofstrasse 19, CH-8832 Wollerau
Telefon 043 888 93 83, Telefax 043 888 93 82
E-Mail : info@werol.ch
Internet : www.werol.ch

Indirizzo e-mail della persona responsabile della scheda dati di sicurezza : info@werol.ch

Punto di contatto nazionale

1.4 Numero telefonico di emergenza

TOX-Zentrum Zürich
044 251 51 51 / 145

SEZIONE 2: identificazione dei pericoli

2.1 Classificazione della sostanza o della miscela

Definizione del prodotto : Miscela

Classificazione secondo Regolamento CE No.1272/2008 [CLP/GHS]

Aerosol 1, H222, H229

Questo prodotto è classificato come pericoloso a norma del Regolamento (CE) 1272/2008 e successive modifiche. Vedere la sezione 16 per i testi integrali delle indicazioni di pericolo summenzionate. Per informazioni più dettagliate sugli effetti per la salute e i sintomi, vedere la Sezione 11.

2.2 Elementi dell'etichetta

Pittogrammi di pericolo :



Avvertenza : Pericolo

Indicazioni di pericolo : H222, H229 - Aerosol estremamente infiammabile. Contenitore pressurizzato: può scoppiare se riscaldato.

Consigli di prudenza

WEROL PTFE Oil, Spray

SEZIONE 2: identificazione dei pericoli

| | |
|--------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|---------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|
| Prevenzione | : P210 - Tenere lontano da fonti di calore, superfici calde, scintille, fiamme libere o altre fonti di accensione. Non fumare. P211 - Non vaporizzare su una fiamma libera o altra fonte di accensione. P251 - Non perforare né bruciare, neppure dopo l'uso. |
| Reazione | : Non applicabile. |
| Conservazione | : P410 + P412 - Proteggere dai raggi solari. Non esporre a temperature superiori a 50 °C/122 °F. |
| Smaltimento | : Non applicabile. |
| Elementi supplementari dell'etichetta | : Non applicabile. |
| Allegato XVII - Restrizioni in materia di fabbricazione, immissione sul mercato e uso di talune sostanze, preparati e articoli pericolosi | : Non applicabile. |

2.3 Altri pericoli

| | |
|--------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|------------------------------------------------------------------|
| Il prodotto soddisfa i criteri per PBT o vPvB conformemente alla normativa (CE) n. 1907/2006, allegato XIII | : Questa miscela non contiene sostanze valutate come PBT o vPvB. |
| Altri pericoli non menzionati nella classificazione | : Pericolo in caso di aspirazione- Non applicabile. |

SEZIONE 3: composizione/informazioni sugli ingredienti

3.2 Miscela : Miscela

| Nome del prodotto/ingrediente | Identificatori | % | Classificazione | Conc. specifica limiti, fattori M e ATE | Tipo |
|----------------------------------------------------------|----------------------------------------------------------------------------------------------------|-----------|------------------------------------------------------------|-----------------------------------------|---------|
| butano | REACH #: 01-2119474691-32 CE: 203-448-7 Numero CAS: 106-97-8 Indice: 601-004-00-0 | ≥10 - ≤25 | Flam. Gas 1A, H220 Press. Gas (Comp.), H280 | - | [2] |
| distillati (petrolio), frazione leggera di hydrotreating | CE: 265-149-8 Numero CAS: 64742-47-8 Indice: 649-422-00-2 | ≥10 - ≤25 | Asp. Tox. 1, H304 | - | [1] [2] |
| nafta (petrolio), frazione pesante di hydrotreating | REACH #: 01-2119463258-33 CE: 265-150-3 Numero CAS: 64742-48-9 Indice: 649-327-00-6 | ≥10 - <20 | Flam. Liq. 3, H226 STOT SE 3, H336 Asp. Tox. 1, H304 | - | [1] [2] |
| propano | REACH #: 01-2119486944-21 CE: 200-827-9 Numero CAS: 74-98-6 Indice: 601-003-00-5 | ≤10 | Flam. Gas 1A, H220 Press. Gas (Comp.), H280 | - | [2] |
| acidi solfonici, petrolio, sali | REACH #: | <10 | Eye Irrit. 2, H319 | - | [1] |

SEZIONE 3: composizione/informazioni sugli ingredienti

| | | | | | |
|-----------------------|-------------------------------------------------------------------------------------------------|------|----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|----------------------------------------|---------|
| di sodio | 01-2119527859-22 CE: 271-781-5 Numero CAS: 68608-26-4 | | | | |
| 1,2,4-trimetilbenzene | REACH #: 01-2119472135-42 CE: 202-436-9 Numero CAS: 95-63-6 Indice: 601-043-00-3 | ≤0.3 | Flam. Liq. 3, H226 Acute Tox. 4, H332 Skin Irrit. 2, H315 Eye Irrit. 2, H319 STOT SE 3, H335 Aquatic Chronic 2, H411 Vedere la sezione 16 per i testi integrali delle indicazioni di pericolo summenzionate. | ATE [Inalazione (vapori)] = 18 mg/l | [1] [2] |

Non sono presenti ingredienti addizionali che, nelle conoscenze attuali del fornitore e nelle concentrazioni applicabili, siano classificati come pericolosi per la salute o per l'ambiente, rispondano ai criteri PBT o vPvB oppure siano considerati come sostanze con grado di problematicità equivalente o sostanze alle quali sia stato assegnato un limite di esposizione professionale e che debbano quindi essere riportati in questa sezione.

Tipo

[1] Sostanza che presenta un pericolo per la salute o per l'ambiente

[2] Sostanza per cui sussistono limiti all'esposizione sul luogo di lavoro

I limiti di esposizione occupazionale, se conosciuti, sono elencati in sezione 8.

SEZIONE 4: misure di primo soccorso

4.1 Descrizione delle misure di primo soccorso

- Contatto con gli occhi** : Lavare immediatamente gli occhi con abbondante quantità d'acqua, sollevando le palpebre superiore e inferiore. Verificare la presenza di lenti a contatto e in tal caso, rimuoverle. Consultare un medico in caso di irritazione.
- Per inalazione** : Trasportare l'infortunato all'aria aperta e mantenerlo a riposo in posizione che favorisca la respirazione.
- Contatto con la pelle** : Sciacquare la pelle contaminata con abbondante acqua. Rimuovere indumenti e calzature contaminate. Consultare un medico se si presentano i sintomi.
- Ingestione** : Sciacquare la bocca con acqua. In caso di ingestione del materiale, se la persona esposta è cosciente, darle da bere acqua in piccole quantità. Non indurre il vomito se non indicato dal personale medico.
- Protezione dei soccorritori** : Non dovrà essere intrapresa alcuna azione che implichi qualsiasi rischio personale o senza l'addestramento appropriato.

4.2 Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati

Segnali/Sintomi di sovraesposizione

- Contatto con gli occhi** : I sintomi negativi possono comprendere i seguenti:
irritazione
rossore
- Per inalazione** : I sintomi negativi possono comprendere i seguenti:
Irritazione delle vie respiratorie
tosse
- Contatto con la pelle** : Nessun dato specifico.
- Ingestione** : Nessun dato specifico.

4.3 Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali

- Note per il medico** : Trattare in modo sintomatico. Nel caso i cui siano ingerite o inalate grandi quantità, contattare immediatamente un centro antiveleni.
- Trattamenti specifici** : Nessun trattamento specifico.

SEZIONE 5: misure antincendio

5.1 Mezzi di estinzione

Mezzi di estinzione idonei : Usare un mezzo di estinzione adatto per l'incendio circostante.

Mezzi di estinzione non idonei : Nessuno conosciuto.

5.2 Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela

Pericoli derivanti dalla sostanza o dalla miscela : Aerosol estremamente infiammabile. La fuoriuscita nelle fognature può creare rischio di incendio o esplosione. In caso di incendio o surriscaldamento, si verificherà un aumento della pressione con possibilità di rottura del contenitore e rischio di una conseguente esplosione. Il gas si può accumulare in aree basse e chiuse, spostarsi ad una distanza considerevole fino alla fonte di combustione e avere un ritorno di fiamma provocando incendio o esplosione. I contenitori di aerosol che scoppiano possono essere proiettati a elevata velocità in caso di incendio.

Prodotti di combustione pericolosi : I prodotti della decomposizione possono comprendere i materiali seguenti:
anidride carbonica
monossido di carbonio
ossidi di zolfo
ossido/ossidi metallici

5.3 Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi

Speciali azioni di protezione per vigili del fuoco : Isolare prontamente l'area allontanando tutte le persone dalla zona dell'incidente in caso di incendio. Non dovrà essere intrapresa alcuna azione che implichi qualsiasi rischio personale o senza l'addestramento appropriato. Spostare i contenitori lontano dall'area dell'incendio se non c'è alcun rischio. Usare acqua nebulizzata per raffreddare i contenitori esposti al fuoco.

Speciali mezzi protettivi per il personale antincendio : I pompieri devono indossare equipaggiamento protettivo ed un autorespiratore (SCBA) con maschera a pieno facciale sul viso operante a pressione positiva. Gli indumenti per addetti all'estinzione degli incendi (compreso caschi, stivali protettivi e guanti) conformi alla norma europea EN 469 assicureranno una protezione di livello base per gli incidenti chimici.

SEZIONE 6: misure in caso di rilascio accidentale

6.1 Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza

Per chi non interviene direttamente : Non dovrà essere intrapresa alcuna azione che implichi qualsiasi rischio personale o senza l'addestramento appropriato. Evacuare le aree circostanti. Impedire l'entrata di personale estraneo e non protetto. In caso di frantumazione di aerosol, fare particolare attenzione al fatto che il contenuto pressurizzato e il propellente fuoriescono rapidamente. Se parecchi contenitori vengono rotti, trattare come materiale grezzo versato secondo le istruzioni fornite nella sezione relativa alla pulizia. Non toccare o camminare sul materiale versato. Bloccare tutte le fonti di accensione. Evitare sigarette, fiamme libere ed ogni fonte di accensione nell'area pericolosa. Indossare gli opportuni dispositivi di protezione individuale.

Per chi interviene direttamente : Se la gestione della fuoriuscita richiede l'uso di indumenti speciali, tenere presente ogni informazione nella Sezione 8 relativa a materiali idonei e non idonei. Vedere anche le informazioni contenute in "Per chi non interviene direttamente".

6.2 Precauzioni ambientali : Evitare la dispersione ed il deflusso di materiale eventualmente sversato ed il contatto con terreno, corsi d'acqua, scarichi e fogne. Informare le autorità pertinenti se il prodotto ha causato un inquinamento ambientale (fogne, corsi d'acqua, terra o aria).

SEZIONE 6: misure in caso di rilascio accidentale

6.3 Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica : Fermare la fuga se non c'è rischio. Spostare i contenitori dall'area del versamento. Usare attrezzi antiscintilla ed apparecchiature antideflagranti. Diluire con acqua e assorbire se idrosolubile. In alternativa, o se insolubile in acqua, assorbire con materiale inerte asciutto e smaltire in contenitore per i rifiuti appropriato. Smaltire tramite azienda autorizzata allo smaltimento dei rifiuti.

6.4 Riferimento ad altre sezioni : Per i numeri telefonici di emergenza, vedere la Sezione 1.
Vedere la Sezione 8 per informazioni sugli opportuni dispositivi di protezione individuale.
Per ulteriori informazioni sul trattamento dei rifiuti, fare riferimento alla Sezione 13.

SEZIONE 7: manipolazione e immagazzinamento

Le informazioni contenute in questa sezione contengono indicazioni e avvertenze generali.

7.1 Precauzioni per la manipolazione sicura

Misure protettive : Indossare dispositivi di protezione adeguati (vedere Sezione 8). Recipiente sotto pressione. Proteggere contro i raggi solari e non esporre ad una temperatura superiore ai 50° C. Non perforare né bruciare neppure dopo l'uso. Non ingerire. Evitare il contatto con occhi, cute e indumenti. Evitare di respirare il gas. Evitare di respirare i vapori o le nebbie. Usare solo con ventilazione adeguata. Indossare un apposito respiratore in caso di ventilazione inadeguata. Conservare ed usare lontano da calore, scintille, fiamme libere o altre fonti di accensione. Usare attrezzature elettriche antideflagranti (ventilazione, illuminazione e movimentazione materiali). Utilizzare solo utensili antiscintillamento. I contenitori vuoti trattengono dei residui di prodotto e possono essere pericolosi.

Avvertenze sulle prassi generali di igiene del lavoro : E' vietato mangiare, bere e fumare nelle aree in cui il materiale viene manipolato, conservato o trattato. Le persone che utilizzano il prodotto devono lavarsi mani e viso prima di mangiare, bere e fumare. Togliere gli indumenti contaminati e i dispositivi di protezione prima di accedere alle zone adibite a refettorio. Vedere anche la Sezione 8 per ulteriori informazioni sulle misure di igiene.

7.2 Condizioni per lo stoccaggio sicuro, comprese eventuali incompatibilità

Conservare secondo la normativa locale. Conservare lontano dalla luce solare diretta in un'area asciutta, fresca e ben ventilata, lontano da altri materiali incompatibili (vedere la sezione 10) e da cibi e bevande. Eliminare tutte le fonti di accensione. Prevedere sistemi di contenimento adeguati per evitare l'inquinamento ambientale. Prima della manipolazione o dell'uso, consultare la Sezione 10 per informazioni sui materiali incompatibili.

Direttiva Seveso - Soglie di segnalazione

Criteri di pericolo

| Categoria | Notifica e soglia MAPP | Soglia notifica di sicurezza |
|-----------|------------------------|------------------------------|
| P3a | 150 tonne | 500 tonne |

7.3 Usi finali particolari

Avvertenze : Non disponibile.

Orientamenti specifici del settore industriale : Non disponibile.

SEZIONE 8: controllo dell'esposizione/protezione individuale

Le informazioni contenute in questa sezione contengono indicazioni e avvertenze generali. Le informazioni fornite si riferiscono ai tipici impieghi previsti per il prodotto. Potrebbero essere necessarie ulteriori misure per il trattamento alla rinfusa o altri impieghi che potrebbero far aumentare significativamente l'esposizione degli addetti o le emissioni nell'ambiente.

8.1 Parametri di controllo

Limiti di esposizione occupazionale

SEZIONE 8: controllo dell'esposizione/protezione individuale

| Nome del prodotto/ingrediente | Valori limite d'esposizione |
|----------------------------------------------------------|---------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|
| butano | SUVA (Svizzera, 1/2021). ☐ TWA: 800 ppm 8 ore. TWA: 1900 mg/m ³ 8 ore. STEL: 7600 mg/m ³ 15 minuti. STEL: 3200 ppm 15 minuti. |
| distillati (petrolio), frazione leggera di hydrotreating | SUVA (Svizzera, 1/2021). ☐ TWA: 5 mg/m ³ 8 ore. Forma: Frazione inalabile TWA: 350 mg/m ³ 8 ore. STEL: 700 mg/m ³ 15 minuti. TWA: 50 ppm 8 ore. STEL: 100 ppm 15 minuti. |
| nafta (petrolio), frazione pesante di hydrotreating | SUVA (Svizzera, 1/2021). STEL: 600 mg/m ³ 15 minuti. STEL: 100 ppm 15 minuti. TWA: 50 ppm 8 ore. TWA: 300 mg/m ³ 8 ore. |
| propano | SUVA (Svizzera, 1/2021). TWA: 1000 ppm 8 ore. TWA: 1800 mg/m ³ 8 ore. STEL: 4000 ppm 15 minuti. STEL: 7200 mg/m ³ 15 minuti. |
| 1,2,4-trimetilbenzene | SUVA (Svizzera, 1/2021). ☐ TWA: 20 ppm 8 ore. TWA: 100 mg/m ³ 8 ore. STEL: 40 ppm 15 minuti. STEL: 200 mg/m ³ 15 minuti. |

Procedure di monitoraggio consigliate : Fare riferimento alle norme di monitoraggio, come ad esempio alle seguenti:
 Norma europea EN 689 (Atmosfera nell'ambiente di lavoro - Guida alla valutazione dell'esposizione per inalazione a composti chimici ai fini del confronto con i valori limite e strategia di misurazione) Norma europea EN 14042 (Atmosfere nell'ambiente di lavoro - Guida all'applicazione e all'utilizzo di procedimenti per la valutazione dell'esposizione ad agenti chimici e biologici) Norma europea EN 482 (Atmosfere nell'ambiente di lavoro - Requisiti generali per la prestazione di procedure per la misurazione di agenti chimici) Si dovrà inoltre fare riferimento ai documenti nazionali di orientamento sui metodi per la determinazione delle sostanze pericolose.

DNEL/DMEL

| Nome del prodotto/ingrediente | Tipo | Esposizione | Valore | Popolazione | Effetti |
|-----------------------------------------------------|------|------------------------------------|--------------------------|----------------------|-----------|
| nafta (petrolio), frazione pesante di hydrotreating | DNEL | A lungo termine Per inalazione | 0.41 mg/m ³ | Popolazione generica | Sistemico |
| | DNEL | A lungo termine Per inalazione | 1.9 mg/m ³ | Lavoratori | Sistemico |
| | DNEL | A lungo termine Per inalazione | 178.57 mg/m ³ | Popolazione generica | Locale |
| | DNEL | A lungo termine Per via orale | 300 mg/kg bw/giorno | Popolazione generica | Sistemico |
| | DNEL | A lungo termine Per via cutanea | 300 mg/kg bw/giorno | Popolazione generica | Sistemico |
| | DNEL | A lungo termine Per via cutanea | 300 mg/kg bw/giorno | Lavoratori | Sistemico |

SEZIONE 8: controllo dell'esposizione/protezione individuale

| | | | | | |
|------------------------------------------|-----------------|------------------------------------|--------------------------------|-------------------------|-----------|
| acidi solfonici, petrolio, sali di sodio | DNEL | A breve termine Per inalazione | 640 mg/m ³ | Popolazione generica | Locale |
| | DNEL | A lungo termine Per inalazione | 837.5 mg/ m ³ | Lavoratori | Locale |
| | DNEL | A breve termine Per inalazione | 1066.67 mg/m ³ | Lavoratori | Locale |
| | DNEL | A breve termine Per inalazione | 1152 mg/ m ³ | Popolazione generica | Sistemico |
| | DNEL | A breve termine Per inalazione | 1286.4 mg/ m ³ | Lavoratori | Sistemico |
| | DNEL | A lungo termine Per inalazione | 0.33 mg/m ³ | Popolazione generica | Sistemico |
| | DNEL | A lungo termine Per inalazione | 0.66 mg/m ³ | Lavoratori | Sistemico |
| | DNEL | A lungo termine Per via orale | 0.8333 mg/ kg bw/ giorno | Popolazione generica | Sistemico |
| | DNEL | A lungo termine Per via cutanea | 1.667 mg/ kg bw/ giorno | Popolazione generica | Sistemico |
| | DNEL | A lungo termine Per via cutanea | 3.33 mg/ kg bw/ giorno | Lavoratori | Sistemico |
| 1,2,4-trimetilbenzene | DNEL | A lungo termine Per via orale | 15 mg/kg bw/giorno | Popolazione generica | Sistemico |
| | DNEL | A breve termine Per inalazione | 29.4 mg/m ³ | Popolazione generica | Locale |
| | DNEL | A lungo termine Per inalazione | 29.4 mg/m ³ | Popolazione generica | Locale |
| | DNEL | A breve termine Per inalazione | 29.4 mg/m ³ | Popolazione generica | Sistemico |
| | DNEL | A lungo termine Per inalazione | 29.4 mg/m ³ | Popolazione generica | Sistemico |
| | DNEL | A breve termine Per inalazione | 100 mg/m ³ | Lavoratori | Locale |
| | DNEL | A lungo termine Per inalazione | 100 mg/m ³ | Lavoratori | Locale |
| | DNEL | A breve termine Per inalazione | 100 mg/m ³ | Lavoratori | Sistemico |
| | DNEL | A lungo termine Per inalazione | 100 mg/m ³ | Lavoratori | Sistemico |
| | DNEL | A lungo termine Per via cutanea | 9512 mg/ kg bw/ giorno | Popolazione generica | Sistemico |
| DNEL | A lungo termine | 16171 mg/ | Lavoratori | Sistemico | |

SEZIONE 8: controllo dell'esposizione/protezione individuale

| | | | | | |
|--|--|-----------------|------------------|--|--|
| | | Per via cutanea | kg bw/ giorno | | |
|--|--|-----------------|------------------|--|--|

PNEC

Nessun PNEC disponibile.

8.2 Controlli dell'esposizione

Controlli tecnici idonei : Usare solo con ventilazione adeguata. Se l'utilizzo può generare polvere, fumi, gas, vapori o spruzzi, eseguire il processo in condizioni di contenimento, usare sistemi di aspirazione localizzata, o altri dispositivi di controllo necessari a mantenere l'esposizione degli operatori agli inquinanti nell'aria al di sotto di qualsiasi limite raccomandato o prescritto dalla legge. I dispositivi di controllo devono anche mantenere le concentrazioni di gas, vapore o polvere al di sotto di qualsiasi limite inferiore di esplosività. Utilizzare un sistema di ventilazione antideflagrante.

Misure di protezione individuale

Misure igieniche : Prima di mangiare, fumare e usare il bagno e alla fine del periodo lavorativo, lavarsi accuratamente le mani, le braccia e la faccia dopo aver manipolato prodotti chimici. Occorre usare tecniche appropriate per togliere gli indumenti potenzialmente contaminati. Lavare gli indumenti contaminati prima di riutilizzarli. Assicurarsi che le stazioni lavaocchi e le docce di emergenza siano in vicinanza del luogo d'uso.

Protezione degli occhi/del volto : Occhiali di sicurezza conformi agli standard approvati devono essere usati quando la valutazione di un rischio ne indica la necessità per evitare esposizione a schizzi di liquidi, spruzzi, gas o polveri. Se il contatto è possibile, utilizzare i seguenti mezzi di protezione, salvo il caso che la valutazione indichi la necessità di un grado di protezione più elevato: occhiali protettivi con protezioni laterali.

Protezione della pelle

Protezione delle mani : Guanti resistenti ad agenti chimici ed impermeabili conformi agli standard approvati devono essere sempre usati quando vengono manipolati prodotti chimici se la valutazione del rischio ne indica la necessità. Considerando i parametri specificati dal produttore di guanti, controllare durante l'uso che i guanti mantengano ancora inalterate le loro proprietà protettive. Si noti che il tempo di permeazione per un qualsiasi materiale costitutivo del guanto può variare a seconda del produttore del guanto. Raccomandato : 1- 4 ore (tempo di permeazione): gomma nitrile 4 - 8 ore (tempo di permeazione): Viton®/gomma butile

Dispositivo di protezione del corpo : I dispositivi di protezione individuale per il corpo devono essere scelti in funzione dei rischi previsti per la mansione svolta ed approvati da personale qualificato prima del loro impiego per la manipolazione di questo prodotto. Quando c'è un rischio di incendio provocato da elettricità statica, indossare indumenti antistatici di protezione. Per la massima protezione da scariche elettrostatiche, utilizzare tuta, stivali e guanti antistatici. Fare riferimento alla norma europea EN 1149 per ulteriori informazioni su requisiti relativi a materiali e progettazione e su metodi di prova.

Altri dispositivi di protezione della pelle : Scegliere opportune calzature ed eventuali misure supplementari di protezione della pelle in base all'attività che viene svolta e ai rischi insiti. Tali scelte devono essere approvate da uno specialista prima della manipolazione di questo prodotto.

Protezione respiratoria : In base al pericolo e al potenziale per l'esposizione, selezionare un respiratore che soddisfi gli standard e la certificazione idonei. I respiratori devono essere usati secondo un programma di protezione delle vie respiratorie per assicurare l'utilizzo della taglia giusta, l'addestramento e altri aspetti importanti dell'uso. Raccomandato : filtro per vapori organici (Tipo AX) e particelle

Controlli dell'esposizione ambientale : Le emissioni da apparecchiature di ventilazione o da processi lavorativi dovrebbero essere controllate per assicurarsi che siano in conformità con le prescrizioni della legislazione sulla protezione ambientale. In alcuni casi, sarà necessario eseguire il lavaggio dei fumi, aggiungere filtri o apportare modifiche tecniche alle apparecchiature di processo per ridurre l'emissione a livelli accettabili.

SEZIONE 9: proprietà fisiche e chimiche

9.1 Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali

Aspetto

| | |
|----------------------------------------------------------------------|----------------------------------------|
| Stato fisico | : Aerosol. |
| Colore | : Giallastro. [Pallido] |
| Odore | : Caratteristico. |
| Soglia olfattiva | : Non disponibile. |
| Punto di fusione/punto di congelamento | : Non disponibile. |
| Punto di ebollizione iniziale e intervallo di ebollizione | : Non disponibile. |
| Infiammabilità | : Non disponibile. |
| Limiti superiori/inferiori di infiammabilità o di esplosività | : Inferiore: 0.5% Superiore: 10.9% |
| Punto di infiammabilità | : Non applicabile. |
| Temperatura di autoaccensione | : Non applicabile. |
| Temperatura di decomposizione | : Non disponibile. |
| pH | : Non applicabile. |
| Viscosità | : Cinematico (40°C): Non applicabile. |
| Solubilità (le solubilità) | : Non disponibile. |
| Solubilità in acqua | : Non disponibile. |
| Miscibile con acqua | : No. |
| Coefficiente di ripartizione: n-ottanolo/acqua | : Non applicabile. |
| Tensione di vapore | : 210 kPa (1575.1 mm Hg) |
| Densità relativa | : Non disponibile. |
| Densità | : 0.75 g/cm ³ [20°C (68°F)] |
| Densità di vapore | : Non disponibile. |
| Proprietà esplosive | : Non disponibile. |
| Proprietà ossidanti | : Non disponibile. |
| <u>Caratteristiche delle particelle</u> | |
| Dimensione mediana delle particelle | : Non applicabile. |
| TDAA | : Non disponibile. |
| SAPT | : Non disponibile. |
| Calore di combustione | : 10.82 kJ/g |
| <u>Prodotto aerosol</u> | |
| Tipo di aerosol | : Spray |

SEZIONE 10: stabilità e reattività

- 10.1 Reattività** : Non sono disponibili dati sperimentali specifici relativi alla reattività per questo prodotto o i suoi ingredienti.
- 10.2 Stabilità chimica** : Il prodotto è stabile.
- 10.3 Possibilità di reazioni pericolose** : Nelle normali condizioni di stoccaggio e utilizzo, non si verificano reazioni pericolose.
- 10.4 Condizioni da evitare** : Evitare anche tutte le possibili fonti di combustione (scintille o fiamme).
- 10.5 Materiali incompatibili** : Nessun dato specifico.
- 10.6 Prodotti di decomposizione pericolosi** : In normali condizioni di stoccaggio e utilizzo, non dovrebbero essere generati prodotti di decomposizione pericolosi.

SEZIONE 11: informazioni tossicologiche

11.1 Informazioni sulle classi di pericolo definite nel regolamento (CE) n. 1272/2008

Tossicità acuta

| Nome del prodotto/ ingrediente | Risultato | Specie | Dose | Esposizione |
|-----------------------------------------------------|----------------------------|--------|-------------------------|-------------|
| nafta (petrolio), frazione pesante di hydrotreating | CL50 Per inalazione Vapori | Ratto | 8500 mg/m ³ | 4 ore |
| acidi solfonici, petrolio, sali di sodio | DL50 Per via orale | Ratto | >5 g/kg | - |
| 1,2,4-trimetilbenzene | CL50 Per inalazione Vapori | Ratto | 18000 mg/m ³ | 4 ore |
| | DL50 Per via orale | Ratto | 5 g/kg | - |

Conclusione/Riepilogo : Non disponibile.

Stime di tossicità acuta

| | Valutazione della Tossicità acuta |
|------------------|-----------------------------------|
| Non disponibile. | |

Irritazione/Corrosione

Conclusione/Riepilogo : Non disponibile.

Sensibilizzazione

Conclusione/Riepilogo : Non disponibile.

Mutagenicità

Conclusione/Riepilogo : Non disponibile.

Cancerogenicità

Conclusione/Riepilogo : Non disponibile.

Tossicità per la riproduzione

Conclusione/Riepilogo : Non disponibile.

Teratogenicità

Conclusione/Riepilogo : Non disponibile.

Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) — esposizione singola

SEZIONE 11: informazioni tossicologiche

| Nome del prodotto/ingrediente | Categoria | Via di esposizione | Organi Bersaglio |
|-----------------------------------------------------|-------------|--------------------|------------------------------------|
| nafta (petrolio), frazione pesante di hydrotreating | Categoria 3 | - | Narcosi |
| 1,2,4-trimetilbenzene | Categoria 3 | - | Irritazione delle vie respiratorie |

Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) — esposizione ripetuta

Non disponibile.

Pericolo in caso di aspirazione

| Nome del prodotto/ingrediente | Risultato |
|----------------------------------------------------------|-----------------------------------------------|
| distillati (petrolio), frazione leggera di hydrotreating | PERICOLO IN CASO DI ASPIRAZIONE - Categoria 1 |
| nafta (petrolio), frazione pesante di hydrotreating | PERICOLO IN CASO DI ASPIRAZIONE - Categoria 1 |

Informazioni sulle vie probabili di esposizione : Non disponibile.

Effetti potenziali acuti sulla salute

Contatto con gli occhi : Non sono noti effetti significativi o pericoli critici.
Per inalazione : Non sono noti effetti significativi o pericoli critici.
Contatto con la pelle : Non sono noti effetti significativi o pericoli critici.
Ingestione : Non sono noti effetti significativi o pericoli critici.

Sintomi connessi alle caratteristiche fisiche, chimiche e tossicologiche

Contatto con gli occhi : I sintomi negativi possono comprendere i seguenti:
irritazione
rossore

Per inalazione : I sintomi negativi possono comprendere i seguenti:
Irritazione delle vie respiratorie
tosse

Contatto con la pelle : Nessun dato specifico.

Ingestione : Nessun dato specifico.

Effetti immediati, ritardati ed effetti cronici derivanti da esposizioni a breve e a lungo termine

Esposizione a breve termine

Potenziali effetti immediati : Non disponibile.

Potenziali effetti ritardati : Non disponibile.

Esposizione a lungo termine

Potenziali effetti immediati : Non disponibile.

Potenziali effetti ritardati : Non disponibile.

Effetti Potenziali Cronici sulla Salute

Non disponibile.

Conclusione/Riepilogo : Non disponibile.

Generali : Non sono noti effetti significativi o pericoli critici.

Cancerogenicità : Non sono noti effetti significativi o pericoli critici.

Mutagenicità : Non sono noti effetti significativi o pericoli critici.

Teratogenicità : Non sono noti effetti significativi o pericoli critici.

WEROL PTFE Oil, Spray

SEZIONE 11: informazioni tossicologiche

Effetti sullo sviluppo : Non sono noti effetti significativi o pericoli critici.

Effetti sulla fertilità : Non sono noti effetti significativi o pericoli critici.

11.2 Informazioni su altri pericoli

11.2.1 Proprietà di interferenza con il sistema endocrino

Non disponibile.

11.2.2 Altre informazioni

Non disponibile.

SEZIONE 12: informazioni ecologiche

12.1 Tossicità

| Nome del prodotto/ ingrediente | Risultato | Specie | Esposizione |
|----------------------------------------------------------|------------------------------------|--------------------------------------------|-------------|
| distillati (petrolio), frazione leggera di hydrotreating | Acuto CL50 2200 µg/l Acqua fresca | Pesce - Lepomis macrochirus | 4 giorni |
| 1,2,4-trimetilbenzene | Acuto CL50 4910 µg/l Acqua di mare | Crostacei - Elasmopus pecteniscus - Adulto | 48 ore |
| | Acuto CL50 7720 µg/l Acqua fresca | Pesce - Pimephales promelas | 96 ore |

Conclusione/Riepilogo : Non disponibile.

12.2 Persistenza e degradabilità

Conclusione/Riepilogo : Non disponibile.

12.3 Potenziale di bioaccumulo

| Nome del prodotto/ ingrediente | LogP _{ow} | BCF | Potenziale |
|-----------------------------------------------------|--------------------|-----------|------------|
| nafta (petrolio), frazione pesante di hydrotreating | - | 10 a 2500 | alta |
| 1,2,4-trimetilbenzene | 3.63 | 243 | bassa |

12.4 Mobilità nel suolo

Coefficiente di ripartizione suolo/acqua (K_{oc}) : Non disponibile.

Mobilità : Non disponibile.

12.5 Risultati della valutazione PBT e vPvB

Questa miscela non contiene sostanze valutate come PBT o vPvB.

12.6 Proprietà di interferenza con il sistema endocrino

Non disponibile.

12.7 Altri effetti avversi

Non sono noti effetti significativi o pericoli critici.

SEZIONE 13: considerazioni sullo smaltimento

Le informazioni contenute in questa sezione contengono indicazioni e avvertenze generali. Consultare l'elenco degli Usi identificati nella Sezione 1 per informazioni specifiche disponibili fornite nello scenario o negli scenari di esposizione.

13.1 Metodi di trattamento dei rifiuti

Prodotto

Metodi di smaltimento : La generazione di rifiuti dovrebbe essere evitata o minimizzata qualora possibile. Lo smaltimento di questo prodotto, delle soluzioni e di qualsiasi sottoprodotto deve essere effettuato attenendosi sempre alle indicazioni di legge sulla protezione dell'ambiente e sullo smaltimento dei rifiuti ed ai requisiti di ogni autorità locale pertinente. Smaltire i prodotti in eccedenza e non riciclabili tramite azienda autorizzata allo smaltimento dei rifiuti. I rifiuti non trattati non vanno smaltiti nella rete fognaria a meno che non siano pienamente conformi ai requisiti di ogni ente e della normativa.

Rifiuti Pericolosi : La classificazione del prodotto potrebbe rientrare nei criteri previsti per i rifiuti pericolosi.

European Waste Catalogue (Catalogo europeo dei rifiuti)

| Codice rifiuto | Designazione rifiuti |
|----------------|-------------------------------------------------------------------------------------|
| 16 05 04* | gas in contenitori a pressione (compresi gli halon), contenenti sostanze pericolose |




Imballo

Metodi di smaltimento : La generazione di rifiuti dovrebbe essere evitata o minimizzata qualora possibile. Gli imballaggi di scarto devono essere riciclati. L'incenerimento o la messa in discarica deve essere preso in considerazione solo quando il riciclaggio non è praticabile.

| Tipo di imballaggio | European Waste Catalogue (Catalogo europeo dei rifiuti) |
|---------------------|---------------------------------------------------------|
| 15 01 04 | imballaggi metallici |

Precauzioni speciali : Non disfarsi del prodotto e del recipiente se non con le dovute precauzioni. I contenitori vuoti o i rivestimenti possono trattenere dei residui di prodotto. Non forare o incenerire il contenitore.

SEZIONE 14: informazioni sul trasporto

| | ADR/RID | IMDG | IATA |
|-----------------------------------------------|------------------------------------------------------------------------------------------|--------------------------------------------------------------------------------------------|----------------------------------------------------------------------------------------------|
| 14.1 Numero ONU | UN1950 | UN1950 | UN1950 |
| 14.2 Nome di spedizione dell'ONU | AEROSOL | AEROSOLS | Aerosols, flammable |
| 14.3 Classi di pericolo connesso al trasporto | 2  | 2.1  | 2.1  |
| 14.4 Gruppo di imballaggio | - | - | - |
| 14.5 Pericoli per l'ambiente | No. Non disponibile. | No. | No. |

Informazioni supplementari

ADR/RID : **Quantità Limitata** 1 L
Norme speciali 190, 327, 625, 344
Codice restrizioni su trasporto in galleria (D)
ADR Classification Code: 5F

SEZIONE 14: informazioni sul trasporto

- IMDG** : **Programmi per l'Emergenza** F-D, S-U
Norme speciali 63, 190, 277, 327, 344, 381, 959
- IATA** : **Limitazioni quantitative** Aereo passeggeri e merci: 75 kg. Istruzioni per l'imballaggio: 203. Solo aereo merci: 150 kg. Istruzioni per l'imballaggio: 203. Quantità limitate – Aereo passeggeri: 30 kg. Istruzioni per l'imballaggio: Y203.
Norme speciali A145, A167, A802

14.6 Precauzioni speciali per gli utilizzatori : **Trasporto all'interno delle proprietà dell'utilizzatore:** effettuare sempre il trasporto con contenitori chiusi, stoccati verticalmente e assicurati al mezzo di trasporto. Accertarsi dell'idoneità delle persone che effettuano il trasporto ad intervenire efficacemente in caso di incidente e/o sversamento.

14.7 Trasporto di rinfuse secondo gli ordinamenti IMO : Non disponibile.

SEZIONE 15: informazioni sulla regolamentazione

15.1 Disposizioni legislative e regolamentari su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela

Regolamento UE (CE) n. 1907/2006 (REACH)

Allegato XIV - Elenco delle sostanze soggette ad autorizzazione

Allegato XIV

Nessuno dei componenti è elencato.

Sostanze estremamente preoccupanti

Nessuno dei componenti è elencato.

Allegato XVII - Restrizioni : Non applicabile.
in materia di
fabbricazione,
immissione sul mercato e
uso di talune sostanze,
preparati e articoli
pericolosi

Restrizioni sulla Manifattura, Marketing e Uso

| Paese | Nome prodotto | Conc. | Designazione | Uso |
|-------|------------------------|-------|--------------|------------------------------------------------|
| GB | AT-44 Spray Universale | 100 | 28 | Uso ristretto agli utilizzatori professionali. |
| GB | AT-44 Spray Universale | 100 | 29 | Uso ristretto agli utilizzatori professionali. |

Altre norme UE

Emissioni industriali (prevenzione e riduzione integrate dell'inquinamento) - Aria : Non nell'elenco

Emissioni industriali (prevenzione e riduzione integrate dell'inquinamento) - Acqua : Non nell'elenco

Sostanze dannose per lo strato di ozono (1005/2009/UE)

Non nell'elenco.

Previo assenso informativo (PIC - Prior Inform Consent) (649/2012/UE)

Non nell'elenco.

agli inquinanti organici persistenti

SEZIONE 15: informazioni sulla regolamentazione

Non nell'elenco.

Generatori di aerosol :

3



Estremamente infiammabile

Direttiva Seveso

Questo prodotto è controllato ai sensi della direttiva Seveso.

Criteri di pericolo

Categoria

P3a

Norme nazionali

Quantità COV :

Regolamenti Internazionali

Elenco Convenzione sulle armi chimiche - Tabelle I, II e III Composti chimici

Non nell'elenco.

Protocollo di Montreal

Non nell'elenco.

Convenzione di Stoccolma sugli inquinanti organici persistenti

Non nell'elenco.

Convenzione di Rotterdam sul consenso informato a priori (Prior Informed Consent, PIC)

Non nell'elenco.

Protocollo UNECE alla Convenzione di Aarhus sugli inquinanti organici persistenti e i metalli pesanti

Non nell'elenco.

Inventario

| | | |
|--------------------------------------|---|----------------------------------------------------------------------------------------------------------------|
| Australia | : | Tutti i componenti sono elencati o esenti. |
| Canada | : | Tutti i componenti sono elencati o esenti. |
| Cina | : | Tutti i componenti sono elencati o esenti. |
| Unione economica euroasiatica | : | Inventario della Federazione Russa: Tutti i componenti sono elencati o esenti. |
| Giappone | : | Inventario giapponese (CSCL): Non determinato. Inventario giapponese (ISHL): Non determinato. |
| Nuova Zelanda | : | Tutti i componenti sono elencati o esenti. |
| Filippine | : | Tutti i componenti sono elencati o esenti. |
| Repubblica di Corea | : | Tutti i componenti sono elencati o esenti. |
| Taiwan | : | Tutti i componenti sono elencati o esenti. |
| Tailandia | : | Tutti i componenti sono elencati o esenti. |
| Turchia | : | Tutti i componenti sono elencati o esenti. |
| Stati Uniti | : | Tutti i componenti sono attivi o esenti. |

WEROL PTFE Oil, Spray

SEZIONE 15: informazioni sulla regolamentazione

Viet Nam : Tutti i componenti sono elencati o esenti.

15.2 Valutazione della sicurezza chimica : Questo prodotto contiene sostanze per le quali sono ancora necessarie le Valutazioni sulla sicurezza chimica.

SEZIONE 16: altre informazioni

✔ Indica le informazioni che sono variate rispetto all'edizione precedente.

Abbreviazioni e acronimi : ATE = Stima della Tossicità Acuta
CLP = Classificazione, Etichettatura e Imballaggio [Regolamento (CE) N. 1272/2008]
DMEL = Livello derivato con effetti minimi
DNEL = Livello derivato senza effetto
Indicazione EUH = disposizioni di rischio specifiche al regolamento CLP
N/A = Non disponibile
PBT = Persistente, Bioaccumulante, Tossico
PNEC = Concentrazione Prevedibile Privata di Effetti
RRN = Numero REACH di Registrazione
SGG = gruppo di segregazione
vPvB = Molto Persistente e Molto Bioaccumulabile

Procedura utilizzata per derivare la classificazione a norma del regolamento (CE) N. 1272/2008 [CLP/GHS]

| Classificazione | Giustificazione |
|-----------------------|----------------------------------------------|
| Aerosol 1, H222, H229 | Sulla base dei dati sperimentali delle prove |

Testi integrali delle indicazioni di pericolo abbreviate

| | |
|------------------------------|-----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|
| H220 H222, H229 | Gas altamente infiammabile. Aerosol estremamente infiammabile. Contenitore pressurizzato: può scoppiare se riscaldato. |
| H226 H280 H304 | Liquido e vapori infiammabili. Contiene gas sotto pressione; può esplodere se riscaldato. Può essere letale in caso di ingestione e di penetrazione nelle vie respiratorie. |
| H315 H319 | Provoca irritazione cutanea. Provoca grave irritazione oculare. |
| H332 H335 H336 H411 | Nocivo se inalato. Può irritare le vie respiratorie. Può provocare sonnolenza o vertigini. Tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata. |

Testi integrali delle classificazioni [CLP/GHS]

| | |
|-----------------------------------------------------------------------------------------------------------------|--------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|
| Acute Tox. 4 Aerosol 1 Aquatic Chronic 2 | TOSSICITÀ ACUTA - Categoria 4 AEROSOL - Categoria 1 PERICOLO A LUNGO TERMINE (CRONICO) PER L'AMBIENTE ACQUATICO - Categoria 2 |
| Asp. Tox. 1 Eye Irrit. 2 Flam. Gas 1A Flam. Liq. 3 Press. Gas (Comp.) Skin Irrit. 2 STOT SE 3 | PERICOLO IN CASO DI ASPIRAZIONE - Categoria 1 GRAVI LESIONI OCULARI/IRRITAZIONE OCULARE - Categoria 2 GAS INFIAMMABILI - Categoria 1A LIQUIDI INFIAMMABILI - Categoria 3 GAS SOTTO PRESSIONE - Gas sotto pressione CORROSIONE/IRRITAZIONE DELLA PELLE - Categoria 2 TOSSICITÀ SPECIFICA PER ORGANI BERSAGLIO (ESPOSIZIONE SINGOLA) - Categoria 3 |

Data di stampa : 10/2/2023

Data di edizione/ Data di revisione : 10/2/2023

Data dell'edizione precedente : 10/26/2022

Versione : 1.05

Avviso per il lettore

SEZIONE 16: altre informazioni

In base ai dati in nostro possesso, le informazioni contenute nel presente documento sono corrette. Tuttavia, né il fornitore menzionato sopra né alcuna delle sue affiliate si assumono responsabilità riguardo alla correttezza o completezza di tali informazioni.

La determinazione finale dell'adeguatezza dei materiali è l'unica responsabilità a carico dell'utente. Tutti i materiali possono presentare rischi imprevisti e devono essere usati con cautela. Sebbene alcuni rischi siano descritti nel presente documento, non è possibile garantire che si tratti degli unici rischi esistenti.